

Perché esiste il mondo materiale?

Domanda: “Ma perché esiste il mondo materiale, se quello spirituale è l’unico realmente importante?”

Risposta: “Il mondo spirituale ha bisogno dell’Universo fisico come contropolo. La vita in un corpo materiale dà all’anima la possibilità di un’esistenza senza ricordi per un certo periodo, cioè senza precariche psichiche. Nella nuova vita terrestre i ricordi dell’anima sono completamente cancellati, ed un fanciullo ha la possibilità di percepire la propria esistenza con meraviglia ed entusiasmo. Grazie alle esperienze sempre nuove, egli ha la possibilità di progredire, di gioire di ogni cosa, e questo è molto importante. Purtroppo, non molti uomini sanno intendere in questo senso la loro esistenza, e dare alla loro vita il giusto orientamento. In ogni grado dell’evoluzione terrestre l’uomo ha determinate possibilità di progresso: più numerose quanto più in basso egli si trova. Quindi vediamo la somma saggezza di Dio, che non preclude ad alcuno l’opportunità di evolvere verso l’alto. Inoltre, il mondo naturale produce dei raggi importantissimi per il mondo spirituale: sono proprio essi che rendono possibile la vita immortale dell’anima. L’Universo materiale è perpetuo, si muove senza tregua e fornisce al contempo l’energia per la vita della sfera spirituale. Questo processo è assai complicato, ed è incomprendibile alla mente umana. Sappiate comunque che se il mondo materiale subisse un danno, immediatamente esso si ripercuoterebbe nella sfera spirituale.”

Domanda: “Quante volte deve reincarnarsi un’anima per raggiungere la maturità spirituale?”

Risposta: “Naturalmente questo varia molto da anima ad anima; l’una può aver bisogno di moltissimo tempo, l’altra di pochissimo. La media su questo pianeta è di circa 60 incarnazioni; probabilmente voi avete un’idea sbagliata della maturità spirituale. Infatti, ad esempio, si può arrivare ad essa anche senza religione, perché dipende esclusivamente dalla volontà positiva dell’uomo. Del resto, spesso le religioni indirizzano l’uomo su vie errate, e disperdono le sue facoltà con riti, culti e credenze del tutto inutili.

La conoscenza della verità è di somma importanza. Chi vuole avanzare spiritualmente deve ricercarla con tutto se stesso, e difficilmente la può trovare nella religione. L’uomo deve saper usare la sua intelligenza e lavorare duramente su se stesso per raggiungere il livello evolutivo che lo renderà degno di accedere al Regno spirituale.

La maggior parte degli uomini non vuole sentir parlare di Dio, perché l’accettazione della fede richiede un tributo e un impegno costante, quello di migliorare se stessi, di essere positivi e rispettosi. Questo implica la rinuncia e il distacco dall’Universo materiale e negativo che trascina l’uomo verso il basso, ma che egli ama perché lo incoraggia nella dissolutezza e nell’egoismo.”

Domanda: "Noi riteniamo che molta gente non creda all'esistenza di Dio perché tutti possono fare quello che vogliono, senza che intervenga un Essere Superiore. E' così?"

Risposta: "Dio, nella Sua onnipotenza, ha creato un uomo che non è un burattino, ma un essere dotato di libero arbitrio, capace di pensare e scegliere. Questo è il dono più grande, perché permette all'uomo di progredire con le sue proprie forze. Se Dio intervenisse punendo chi sbaglia, chi travisa le Sue intenzioni, l'Uomo perderebbe la sua essenza di creatura divina e pensante."

Domanda: "Noi vediamo l'umanità regredire continuamente. Gli empi avranno forse il sopravvento?"

Risposta: "No, questo è impossibile. Già ora possiamo vedere chiaramente il delinearsi di due fronti. Molti giovani sono alla ricerca di Dio, desiderano ardentemente un modello spirituale da imitare e non sanno ancora cosa e dove cercare. Purtroppo le chiese non danno loro un grande aiuto, perché si sono arenate nel medioevo. Però i giovani sanno che una vita solitaria e miserabile non può essere il loro scopo. L'idea di essere uno zero li spaventa."

Domanda: "Nonostante il progresso di alcuni Paesi, nella maggior parte del mondo regnano ancora la miseria e la disperazione. Molti si domandano se questa può essere la volontà di Dio."

Risposta: "L'umanità è in grado di eliminare questi problemi. Lo scopo della vita non è che il fratello sazio osservi come suo fratello muore di fame. Di questo contegno gioisce solo l'avversario di Dio."

Domanda: "Tra i giovani ve ne sono molti che, pur volendo il bene, brandiscono le armi. Essi collegano lo sviluppo positivo con il caos e la violenza più crudele. Cosa ne dici?"

Risposta: "L'uomo crede sempre di non avere abbastanza. Il giovane, specialmente, vuole cambiare tutto subito. Ogni mutamento ha bisogno di molto tempo, ma si usa la violenza perché si vuole arrivare il più presto possibile allo scopo. I giovani vogliono vedere i loro progetti realizzati immediatamente. Ma la violenza è solo un biglietto gratuito per il ritorno al passato, all'era primitiva. L'uomo guarda troppo poco ed in modo sbagliato all'avvenire. Se si interessasse del futuro, dovrebbe necessariamente domandarsi cosa sarà di lui dopo la morte. Se continuerà per questa via, la sua evoluzione retrocederà; sarà costretto a reincarnarsi su un pianeta inferiore alla Terra, e a ricominciare da capo. In fin dei conti, nell'Universo c'è tanto posto!"

Domanda: "Contro l'evoluzione umana agisce innanzitutto il fatto che gli uomini non vogliono credere alla reincarnazione. Perché?"

Risposta: "Appena l'uomo si trova in condizione di poter credere in qualche cosa che gli gioverebbe, c'è accanto a lui un invisibile inviato dell'avversario di Dio che gli sussurra consigli malvagi, ostacolando il suo giudizio."

Domanda: "Ci stupisce il fatto che siano proprio le persone più intelligenti a dubitare dell'esistenza del mondo spirituale. Che cosa ne dici?"

Risposta: "Essi sono più inclini al dubbio e allo scetticismo. Anche Cristo ci disse qualcosa in proposito: "Nella casa di Dio ci sono molte abitazioni, non solo buone, ma anche cattive." Il luogo in cui ciascuno abiterà dipende esclusivamente da lui stesso. Dio non vuole, comunque, cattivi "inquilini" nei buoni "appartamenti". Questo è evidente.

Il fatto più grave è la vostra errata concezione di Dio; persino i migliori scienziati cadono in questo errore.

Se si parla di Dio, dovete abituarvi a vedere in Lui non una persona che tutto sa e tutto vede, ma un'immensa organizzazione di collaboratori, di cui fa parte anche l'umanità terrestre.

Se quindi invocate Dio pregando, egli non ascolta la vostra preghiera perché ha da assolvere compiti assai più importanti. Vi sente però il vostro Angelo Custode, che è al vostro fianco per percepire ogni minimo pensiero. Egli si pone in contatto con gli altri collaboratori per decidere che cosa si può fare. Purtroppo, sovente l'avversario di Dio rende impossibile ogni aiuto. Inoltre, il mondo spirituale non può occuparsi di problemi materiali. Questo settore appartiene all'umanità terrestre, che, come ho già detto, è essa stessa una parte di Dio.

Voi certamente avrete notato che in questa umanità divina si trovano degli elementi ostili a Dio, che bramano il caos.

Questo non può assolutamente cambiare l'origine dell'umanità. Molti uomini caduti sono solo stati ingannati, o influenzati negativamente e costretti a fare del male. Però la via verso Dio non è sbarrata, tutte le anime possono trovarla. Poiché l'uomo ritorna sulla Terra nelle sue reincarnazioni, ogni anima ha a disposizione tutto il tempo necessario a trovare la giusta via e a percorrerla fino in fondo.

Voi potete abbreviare la durata delle vostre incarnazioni, basta solo che lo vogliate. Però, chi si comporta negativamente e non vuole migliorare continua a regredire. Egli verrà costretto a reincarnarsi e a cominciare la sua educazione dalla classe più bassa.

Purtroppo gli uomini negativi sono convinti che dopo la morte non esista nulla. Finché, quindi, non si convinceranno del contrario, ricadranno nella ruota delle reincarnazioni.

La vita sulla Terra è brevissima, e vista dall'aldilà sembra che si sia fatta solo una piccola scappata. Tutte le vite sono come dei ruscelli e fiumi che corrono verso il mare dove finalmente si riuniranno. Malgrado ciò, ogni anima rimane individuale.

Se non esistesse la reincarnazione, non ci sarebbe bisogno del mondo materiale. Solo con la reincarnazione l'Universo fisico ha senso.”

Fonte a pagina 67 al 69:

<http://spirituale.altervista.org/wp-content/uploads/2017/11/i-10-Libri-di-Ashtar-Sheran.pdf>

.....

Blog – Le Verità Spirituali

cliccate al link qui sotto:

<https://documentispirituali.jimdofree.com/>

.....

Blog – I miei Scritti

cliccate al link qui sotto:

<https://giornata.jimdo.com/>